

## VINCITORI PREMIO INTERNAZIONALE Limen Arte 2011

### SEZIONE "LETTERING, SCRITTURA E IMMAGINE"

**ANNAMARIA BOVA** – *Senza titolo, 2006, mista, cm 45x150*

*“per l'originale composizione architettonica del lettering tipografico e la ricercata e raffinata varietà cromatica”*

### SEZIONE ARTISTI ITALIANI

**ANTONIA CIAMPI** – *Limen, 2011, legno, gomma piuma, tela, acrilico e piombo, cm 150x150*

*“per la particolare evoluzione calligrafica del segnismo impaginato con trasposizione oggettuale di evidenti riferimenti a un libro aperto”*

### SEZIONE ARTISTI STRANIERI

*vincitori ex aequo*

**VIRGINIA RYAN** – *“Topography of the Dark/Square 2”, 2008, assemblage, cm 150x150x5*

*“per l'impositivo impatto tattile e visivo del bassorilievo costituito dall'agglomerazione di sandali infradito trovè sulle spiagge dell'Africa; attraverso il monocromo nero l'artista restituisce simbolicamente, anche usufruendo dell'horror vacui, una condizione esistenziale”*

**JEANNETTE RÜTSCH (SPERYA)** – *“Fuoco”, 2009, geometria frazionaria – stampa fotografica su tela, cm 100x70*

*“utilizzando la matematica frattale l'artista svizzera è riuscita a ottenere suggestive epifanie luminescenti di grande fascinazione”*

### SEZIONE SCULTURA

**GIAMPAOLO DI COCCO**, *“Leviathan”, 2011, lamiera di alluminio e piombo su supporto ligneo, cm 200x120x60*

*“l'opera si impone sia per la sua tecnica esecutiva sia per i risvolti simbolici, nonché alchemici, combinati in direzione positiva di una trasposizione della figura mitica del leviatano”*

### SEZIONE CALABRESI EMERGENTI

**SANTO ALESSANDRO BADOLATO – BADO** – *“Aero-grafia 2”, 2011, gesso, pigmento e circuiti stampati su pannello, cm 130x130x10 -*

*“l'artista originalmente coniuga nella sua “plastica” cellula il microcosmo elettronico ed il macrocosmo urbano”*

### SEZIONE PROMESSE CALABRESI

**VALENTINA TRIFOGLIO** – *“Stati d'animo”, 2011, body-painting, video-proiezione, fotografia, cm 70x100x1 -*

*“in una felice combinazione tra foto e segnismo la giovane artista ottiene visivamente una quasi scomparsa dell'immagine del femminile nella dimensione sociale, che psicologicamente viene affidata alle dinamiche spirali delle grafie segniche che si fanno tatuaggi epidermici”*

**Menzioni speciali agli artisti *Delio Gennai, Gennaro Sardella, Helena Kroftová Leisztner, Giovanni Balderi, Maki Nakamura, Barbara Bonfilio, Elena Salvati.***